

proposta

DOMENICA 12^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 23 - N° 1062 – 21 GIUGNO 2009

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

PRIMO VIAGGIO IN KENIA DELL'ASSOCIAZIONE "INSIEME PER WAMBA"

Agli amici di San Giorgio di Chirignago, di San Marco e San Giuseppe di Mestre a pochi mesi dalla nascita della Associazione "Insieme per Wamba", Lucia Trevisiol ha mantenuto la promessa di accompagnare me e mia moglie Aurora a conoscere da vicino la realtà della missione di Wamba e del suo esteso territorio. E la realtà ha superato ogni idea che ci eravamo fatti: abbiamo constatato di persona una povertà che non si può immaginare nel nostro mondo, abbiamo visto al lavoro dei missionari che ci hanno stupito e commosso per come donano la loro vita, abbiamo capito che c'è tanto bisogno anche dell' aiuto che può dare la nostra Associazione, sostenendo il lavoro prezioso che porta avanti Lucia da anni.

Il viaggio è durato 13 giorni, dall'8 al 21 maggio scorso, e di ciascun giorno io ed Aurora, che ha tenuto anche un diario, potremmo parlarne per ore. Lucia che, dopo tanti anni di presenza operosa, a Wamba è di casa e conosce ed è conosciuta da tutti, ha preparato un calendario di incontri, di visite e di uscite senza un attimo di tregua.

Col primo pernottamento, nella capitale Nairobi, abbiamo conosciuto la preziosa missione dei Padri della Consolata di Torino, poi una giornata di auto attraverso la savana ci ha portato a Wamba dove ci hanno accolto con calore i responsabili dell'Ospedale Cattolico, presso le cui strutture siamo stati ospitati. Poi è seguito l'incontro col parroco, con le suore che operano sia nell'Ospedale, che nelle varie scuole che sono state aperte attorno: con tutti si è parlato dei progetti di aiuti in corso e di nuove iniziative, in modo speciale col Vescovo di quella diocesi, mons. Virgilio Pante, originario di Lamon, che ha promesso di passare da noi in occasione del suo prossimo viaggio in Italia in settembre, per ringraziare le nostre comunità per il loro impegno per Wamba.

Abbiamo visitato i bambini della Pediatria, per i quali versiamo le rette quando le famiglie non sono in grado di pagare; abbiamo visitato le scuole materne, dove i bambini stavano indossando le divise nuove a cui la nostra Associazione aveva provveduto: la divisa è un vestitino che sostituisce quasi sempre i pochi stracci con cui arrivano da casa, la tengono solo a scuola e dura un anno, ma la cosa importante è che li fa felici. Oltre alle divise, noi aiutiamo le scuole materne anche per l'acquisto del cibo e per la costruzione di alcune strutture di base. Abbiamo visitato la scuola delle infermiere e la scuola superiore di Santa Teresa, tutte gestite dalle suore: anche a queste va il nostro aiuto, in risposta alle

segnalazioni delle missionarie che cercano di vincere la grande povertà con l'istruzione e la formazione di centinaia di giovani donne. Alcune di loro proseguono gli studi alla Università di Nairobi anche col nostro aiuto.

A Wamba la crisi di questo momento ha aumentato il prezzo del cibo, tanto che per comperare un chilo di fagioli occorre la paga di una settimana e molte persone sono alla fame. I missionari hanno organizzato allora una distribuzione settimanale di cibo per circa 300 famiglie e noi li sosteniamo in questa spesa.

Molte sono le cose che vorremmo ancora condividere con voi, ma ci fermiamo all'esperienza della vaccinazione nella savana. Usciti in auto dalla missione verso la savana, una zona arida con rari alberi e senza segno di presenza umana, ci siamo fermati dopo più di un'ora e, mentre la suora preparava una rudimentale bilancia e il necessario per la vaccinazione, da più parti all'orizzonte vedevamo spuntare figure di donne che portavano il loro piccolo alla macchina. Sembravano uscire dal nulla. E ciascuna, col bimbo avvolto in un telo accoccolato sulla schiena, aveva in mano il cartellino giallo delle vaccinazioni precedenti.

Come questa, tante altre volte siamo rimasti senza parole, mentre cresceva la gioia del dono di aver potuto conoscere Wamba e la sua gente con la guida di Lucia.

Walter Prendin

Presidente dell'Associazione "Insieme per Wamba"
Chirignago 11 giugno 2009

41 CATECHISTE

Siamo lieti di poter dire alla Comunità che con un anticipo mai ricordato prima abbiamo completato l'organico delle catechiste della nostra parrocchia che sono quest'anno due più dello scorso anno per un totale di 41.

Ogni classe ha, perciò, sei catechiste che servono un massimo di 60 bambini/ragazzi.

E poiché noi la pensiamo all'antica ogni classe ha una ed una sola catechista che avendo un numero limitato di allievi riesce a governare la situazione con maggior facilità (non crediamo, infatti né alle classi numerose né alla doppia presenza). Crediamo al catechismo all'antica, dove l'esperienza di gruppo si fonde con l'apprendimento delle verità della fede e non si riduce al "volemose ben". E i frutti si vedono.

Purtroppo per noi non è così facile dare i precisissimi numeri con cui Don Roberto ha quantificato buoi, cammelli e compagnia, su Proposta della scorsa settimana, ma anche il fervido cantiere della Scuola Materna S. Cuore sta ormai da tempo progettando, tagliando, cucendo di tutto (e di più) in vista del 30° Mercatino Natalizio (!!!). Siamo ad esempio a quota 50 tovaglie...

Il tempo, infatti, passa inesorabilmente e per cucire, ricamare, dipingere, comporre ecc. ecc. ce ne vuole, e tanto.

Tuttavia l'esempio del nostro attivissimo Parroco non ci basta, perchè sarebbe impossibile riunire in un'unica persona tutto l'alveare di "api operaie" indispensabili a produrre quello che poi compare "miracolosamente" il giorno del Mercatino.

Abbiamo perciò bisogno di tutti!!

Già è al lavoro, da tempo, un gruppetto affezionatissimo e instancabile di uomini e genitori che continuano a condividere con gioiosa passione la vita della nostra Scuola e della Parrocchia, ma attendiamo a braccia aperte chiunque ci voglia dare una mano.

Coraggio, insieme si può e si fa, per far rivivere ancora questa bella tradizione e aiutare il nostro Asilo che ormai si avvia a festeggiare, nel 2010, i suoi 100 anni di attiva e gioiosa vita a Chirignago.

Il Comitato di Gestione della Scuola Materna "S. Cuore"

Per informazioni, contattare la Scuola (tel. 041913038) o Nadia Ortes (tel. 041912614)

MONTAGGIO CAMPEGGIO

Si carica il camion mercoledì 24 Giugno a partire dalle 17.00

Si monta il campeggio giovedì 25.

Chi si rende disponibile a fare questo servizio lo dica per tempo a RICCARDO VIGONI (se adulto) o don Roberto (se giovane)

CERCO AIUTO

Come ogni anno sto preparando la legna per l'inverno, ma ogni anno è un anno...

C'è qualche uomo di buona volontà che mi dà una mano a mettere via la legna che man mano sto tagliando o spaccando?

Al mattino o al pomeriggio: Come si può.

Grazie.

D.RT

IL MERCATO DELLA FRUTTA

Sembra che l'iniziativa del mercato della frutta il mercoledì mattina abbia avuto molto successo incontrando il gradimento sia della gente che dei venditori.

Ci sono buone speranze che dopo la pausa estiva si possa riprendere l'iniziativa all'inizio di settembre.

Ma perché la cosa vada in porto occorre che si faccia sapere ai nostri amministratori che la cosa piace.

Digliamoglielo, dunque

OGGI AVREI VOLUTO SALUTARLA, MA MI SEMBRAVA DA MALEDUCATI INTERROMPERE LA CONVERSAZIONE CHE STAVA FACENDO.

VORREI APPROFITTARE DI QUESTA SITUAZIONE PER CHIEDERLE UNA SPIEGAZIONE A RIGUARDO DI UNA "DISCUSSIONE- CHE HO AVUTO CON UN SACERDOTE DI VENEZIA

IL SACERDOTE MI SPIEGAVA CHE, SEMPRE SE NON HO CAPITO MALE, E'IN PROGETTO DI FAR PARTECIPARE I BAMBINI ALLA SANTA MESSA DOPO UNA PREPARAZIONE P ARTICOLARE IN MODO CHE IL DESIDERIO ALLA PARTECIPAZIONE SIA PIU'FORTE, E IN CONSEGUENZA PIU' COSTANTE E MATURA

DEVO DIRE CHE NON SONO COMPETENTE IN MERITO, MA COME MAMMA CREDO CHE SIA I MPORTANTE VIVERE L'ESPERIENZA DELLA SANTA MESSA DAL CONCEPIMENTO IN POI.

CAPISCO LE VARIE SITUAZIONI POCO PIACEVOLI: BEMBINI CHE CORRONO DURANTE LA FUNZIONE, CHE URLANO O DISTURBANO MA CREDO CHE IN QUEL CASO DEBBA ESSERE COMPITO DEI GENITORI O DEI NONNI INTERESSARE IL BAMBINO.

SECONDO ME TUTTO QUELLO CHE ACCADE DURANTE LA SANTA MESSA VIENE RECEPITO U N POCO PER VOLTA DAI BAMBINI COME DA NOI ADULTI, DI CONSEGUENZA DIVIENE UNA CONTINUA SCUOLA

HO LETTO SU PROPOSTA " MA DOBBIAMO CREDERCI PER FORZA VORREI DIRLE CHE LA CRISI PROBABILMENTE NON COLPISCE TUTTI, MA UNA BUONA PARTE SI. NEL MIO CASO IL LAVORO NON SCARSEGGIA, SOLO PERCIHE LO SI RICERCA E LO SI INVENTA, PURTROPPO CON I TAGLI FATTI DALLA FINANZIARIA I SOLDI NON ARRIVANO ED ALLORA SI RICORRE ALLA BANCA E NOI SIAMO FORTUNATI DATO CHE MOLTI CHIUDONO LE ATTIVITA '

MICHELA

Cara Signora,

Circa la Messa per i bambini io ho un modo di vedere simile al suo, se non uguale, e perciò contro corrente rispetto a tanti colleghi che si ritengono più competenti.

Tutto si impara da subito o mai.

Se lei chiede ai maestri vetrai di Murano, le diranno che non ci sono più ricambi perché il mestiere si impara a dieci anni, dopo è troppo tardi.

Ma anche gli psicologi dicono che le prime esperienze sono quelle decisive.

Solo nel nostro ambiente si sta facendo strada la convinzione che cominciare tardi sia "la soluzione".

Sbagliata.

Perché vedo da noi che insistere che i bambini vengano fa sì che acquisiscano una mentalità ed una abitudine che farà che bene a loro ed alle famiglie.

Noi continuiamo così. A chi ha già deciso di essere sconfitto, la gioia di essere accontentato. Drt.